

MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE

LARGO SAN GIORGIO - AUDITORIUM ORE 10.30

Le identità nascoste: Ebrei senza saperlo

Lucetta Scaraffia (storica giornalista, ha ricevuto dal presidente della Repubblica la *Legion d'onore*, è *Visitin professor* a disposizione della Sorbona, è stata vicepresidente dell'Associazione Scienza e vita) **mercoledì 16 settembre ore 10.30 presso l'Auditorium di Largo San Giorgio** sarà a Pordenone con il suo ultimo libro **"Ebrei senza saperlo"**, Raffaello Cortina editore, presentato da **Tommaso Piffer**, direttore scientifico del Circolo della Storia di Friuli Storia. Interessante

e importante continuare a informarci sull'appartenenza al mondo ebraico anche in questo momento della storia, come da sempre, specie dal termine della Seconda guerra mondiale, con la quale la persecuzione, le leggi razziali nei confronti degli ebrei parevano aver avuto termine. Così non è stato.

Scriviamo di Lucetta Scaraffia dopo aver ascoltato l'intervista alla scrittrice fattale da "Il posto delle parole". La Scaraffia scava, cerca nei cassetti delle sto-

rie di casa. **"A tarda età ho scoperto che mia nonna aveva origini ebraiche, realtà tenuta nascosta.** Molto diverso avere antenati ebrei, rispetto ad averli ad esempio greci. Identità molto forte quella ebraica". Durante un controllo oncologico, l'autrice seppe di avere una malattia oncologica portata dalle famiglie degli ebrei aschenaziti. Ecco la nonna che si diceva inglese, invece veniva dall'Austria Ungheria. **Entrambi i nonni mentivano, per paura,** citando i paesi da cui provenivano, In-

ghilterra e Svizzera.

Lo zio, uno scultore molto importante, sapeva di avere origini ebraiche. Chi è l'ebreo?

Chi nasce da madre ebrea, anche se si converte. Gli ebrei assumono il cognome della madre non del padre, in una società patriarcale. La discendenza ebraica passa dalla madre, colei che dà la vita, che mette al mondo e, per questa capacità di trasmettere la vita, è vicina a Dio. La storia del popolo di Dio nasce da ogni madre che garantisce la continuità della specie. Nell'identità ebraica non si fa scelta: è trasmessa dalla madre. "Mi sono confrontata con l'identità così forte di un popolo che esiste ancora. Ho sollevato l'attenzione anche in altre famiglie. Da quando ho scritto il mio libro molti mi hanno scritto per

cercare identità ebraiche nelle proprie famiglie. Alcuni mi hanno chiesto: Ma era proprio il caso di scrivere ora questo libro? E' importante parlare di ebrei anche per superare la grande forma di antisemitismo ancora esistente in Italia. Importante è mantenere il rappor-

to con le proprie radici, non possiamo cancellare tutte le culture e quella ebraica in particolare. **Il mio è stato un lavoro di rammendo, ridare ai miei famigliari un'identità che hanno dovuto cancellare per paura.**

Maria Luisa Gaspardo Agosti

Una scoperta casuale ed ecco che cambia lo sguardo sulla storia e sul mondo d'oggi



Lucietta Scaraffia e Tommaso Piffer (crediti foto T. Piffer: Lorenzo Zoppola)